

COMUNE DI SERIATE

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

*- sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione*

- sullo schema di rendiconto

Rendiconto

2025

Sommario

INTRODUZIONE

Verifiche preliminari

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Analisi della gestione dei residui

Gestione Finanziaria

Analisi degli accantonamenti

Analisi delle entrate e delle spese

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

Comune di Seriate

Organo di revisione

Verbale n.11 del 25/03/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

propone al Consiglio Comunale di Seriate

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di rendiconto della gestione 2025 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Seriate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seriate, li 25/03/2026

L'organo di revisione

Dott. Luca Giudici

D.ssa Maria Rita Astorina

D.ssa Glenda Fantoni

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Luca Giudici, della d.ssa Maria Rita Astorina e della d.ssa Glenda Fantoni, nominati con delibera di consiglio comunale n. 53 del 25/11/2024 con decorrenza 1/1/2025

- ricevuta in data 13 marzo 2026 la delibera della Giunta comunale n. 42/12.3.2026 nonché i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)
- ricevuta in data 13 marzo 2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera di Giunta comunale n.42/2026:

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027e 2026-2028;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	137
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri attribuiti all'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	1
di cui variazioni responsabili della spesa ex art. 175 c. 5 quater Tuel	115
di cui variazioni del responsabile finanziario per applicazione avanzo vincolato	7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2026, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 25870 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto* ;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, il collegio ha verificato che l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente ha in essere un contratto di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di riqualificazione ed ampliamento della piscina comunale, con relativa gestione funzionale ed economica della piscina comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 13/2018;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- relativamente al rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, si evidenzia che i contributi assegnati al Comune di Seriate vengono rendicontati mediante idonee piattaforme e rendicontazioni autonome;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2025: questionario Unico Fabbisogni standard FC90U trasmesso tramite portale il 10/7/2025 e il 21/7/2025.

- obiettivi di servizio per il sociale SOC26 e NID26 trasmessi tramite portale il 16/3/2026

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili DIS26 sarà trasmesso tramite portale entro la scadenza prevista per il 31/5/2026

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di € 8.484.224,09, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				11.446.977,43
RISCOSSIONI	(+)	4.248.299,08	26.037.928,14	30.286.227,22
PAGAMENTI	(-)	4.172.706,03	24.770.360,91	28.943.066,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.790.137,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.790.137,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.752.710,00	5.504.515,09	8.257.225,09
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			2.810,93	2.810,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			1.669.174,56	1.669.174,56
RESIDUI PASSIVI	(-)	973.006,10	5.452.804,80	6.425.810,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			681.963,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.455.364,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			8.484.224,09

Nei residui attivi sono compresi € 1.669.174,56 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale comunale all'IRPEF).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.070.205,39	€ 7.466.649,66	€ 8.484.224,09
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 3.395.318,11	€ 3.472.237,72	€ 4.154.134,31
Parte vincolata (C)	€ 1.815.295,39	€ 1.808.480,34	€ 1.841.760,51
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 848.963,96	€ 304.575,84	€ 718.220,11
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.010.627,93	€ 1.881.355,76	€ 1.770.109,16

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha mantenuto a residui le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori nell'importo di € 11.752,80 per l'anno 2024 e di € 19.039,43 per l'anno 2025, ancora da certificare.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	1.076.624,16	1.076.624,16								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	464.338,00	464.338,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-									
Utilizzo parte vincolata	705.355,75					550.766,98	154.588,77			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	304.575,84									304.575,84
Valore delle parti non utilizzate	-									-
Valore monetario della parte	2.590.893,75	1.540.962,16				550.766,98	154.588,77			304.575,84

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.319.277,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 6.101.688,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.137.327,81
SALDO FPV	-€ 35.639,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 16.928,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 350.918,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 67.926,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 266.063,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.319.277,52
SALDO FPV	-€ 35.639,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 266.063,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.550.893,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.915.755,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 8.484.224,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.865.917,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.025.753,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-130.455,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.970.619,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-389.046,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.359.666,76
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		968.614,22
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	178.808,61
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		789.805,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		789.805,61
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.834.531,74
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		1.025.753,53
Risorse vincolate nel bilancio		48.352,78
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.760.425,43

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-389.046,94
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.149.472,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha conseguito* un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

<input type="checkbox"/> W1 (Risultato di competenza):	3.834.531,74
<input type="checkbox"/> W2 (equilibrio di bilancio):	2.760.425,43
<input type="checkbox"/> W3 (equilibrio complessivo):	3.149.472,37

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2025 è la seguente:

FPV	31/12/2025	01/01/2025
FPV di parte corrente	681.963,21	635.227,96
FPV di parte capitale	5.455.364,60	5.466.460,32
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	730.144,49	680.072,38	635.227,96	681.963,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	272.060,05	160.576,00		11.020,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	456.067,22	460.508,35	594.048,98	587.997,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	48.678,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	2.017,22	10.310,03	41.178,98	82.945,20

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.822.200,47	6.907.517,45	5.466.460,32	5.455.364,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.822.200,47	4.598.591,96	2.550.280,24	1.938.241,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	2.308.925,49	2.916.180,08	3.517.122,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	524.558,69
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	146.383,53
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	11.020,99
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(fondi relativi alla gestione associata dei servizi sociali di Ambito)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	681.963,21

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 12/3/2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 12/3/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	7.334.999,24	4.248.299,08	2.752.710,00	- 333.990,16

Residui passivi	5.213.638,73	4.172.706,03	973.006,10	-	67.926,60
-----------------	--------------	--------------	------------	---	-----------

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Maggiori residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	701.569,25	-367.629,09	-51.319,25
Gestione corrente vincolata	50,00		-339,93
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata per ente capofila			-16.267,42
Gestione servizi c/terzi			
MINORI RESIDUI	701.619,25	-367.629,09	-67.926,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	0,00	0,00	630.889,22	472.692,48	2.728.402,63	3.831.984,33
Titolo II	0,00	0,00	23.385,91	43.593,67	1.234.853,45	1.301.833,03
Titolo III	0,00	70.646,16	360.697,57	295.138,96	519.466,88	1.245.949,57
Titolo IV	0,00	5.761,22	419.163,27	430.741,54	999.227,15	1.854.893,18
Titolo V	0,00					
Titolo VI	0,00					
Titolo VII	0,00					
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	22.564,98	22.564,98
Totali	0,00	76.407,38	1.434.135,97	1.242.166,65	5.504.515,09	8.257.225,09

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	4.655,80	6.489,27	48.874,59	200.181,30	4.359.597,72	4.619.798,68
Titolo II	0,00	166.728,09	347.259,51	52.096,02	862.571,66	1.428.655,28

Titolo VII	51.792,89	10.851,30	13.775,28	70.302,05	230.635,42	377.356,94
Totali	56.448,69	184.068,66	409.909,38	322.579,37	5.452.804,80	6.425.810,90

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue (con la notazione che il FCDE è stato calcolato sui residui attivi non riscossi alla data di chiusura del riaccertamento):

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	39.837,34	3.702.000,00	53.982,63	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	43.870,07	3.511.165,65		
	Percentuale di riscossione				100%	95%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	301,34	278.242,54	331.585,54	462.827,39	1.067.253,38	975.196,93
	Riscosso c/residui al 31.12	69,10	567,77	94.882,04	36.000,43	197.420,85	2.346.502,91	
	Percentuale di riscossione	100%	188%	34%	11%	43%	84%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	219.495,97	325.656,67	225.411,58	706.424,97	693.366,03
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	18.454,52	43.825,89	12.874,51	346.782,24	
	Percentuale di riscossione			8%	13%	6%	71%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	58.012,50	75.806,67	79.589,86	116.448,13	407.366,00	373.272,98
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	58.410,90	21.429,90	1.920,46	62.108,93	2.010.746,12	
	Percentuale di riscossione		101%	28%	2%	53%	91%	

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	12.790.137,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	12.790.137,71

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	12.462.765,87	11.446.977,43	12.790.137,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>2.751.074,59</i>	<i>709.672,46</i>	<i>700.858,61</i>

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

In particolare, al 31/12/2025 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 216.724,75.

Non è stata utilizzata cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel, eventualmente da reintegrare entro il 31.12.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: l'indicatore dei tempi di pagamento è di 9 giorni mentre l'indicatore di ritardo dei pagamenti oltre la scadenza è di - 21 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 0,00 e coincide con i dati della contabilità dell'ente.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. L'accantonamento effettiva al fondo coincide con il totale dei residui attivi ancora aperti alla data della chiusura del rendiconto.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 3.070.710,35.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 530.635,34 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, relativi a contenziosi IMU e Tasi, TARI e CDS come previsto dai principi contabili;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non sussiste accantonamento a fondo perdite società partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 413.250,01 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 3.494,00 per indennità del sindaco.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente verificato la necessità di esporre nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018. Il Fondo non va costituito.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti a	Accer.ti/Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	€ 11.748.389,66	€ 12.167.551,09	103,57%
Titolo II	€ 6.059.549,69	€ 5.591.226,09	92,27%
Titolo III	€ 5.377.416,30	€ 5.481.990,60	101,94%
Titolo IV	€ 10.177.945,99	€ 4.977.131,31	48,90%
Titolo V	€ -	€ -	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	SI
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di € 81626,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

I residui attivi mantenuti al 1/1/2026 risultano tutti incassati alla data di approvazione del riaccertamento dei residui. Pertanto non risultano somme rimaste a residuo per IMU ancora da incassare.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di € 226.599,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2024. Il collegio evidenzia che l'importo dei residui di competenza dell'esercizio 2025 e l'importo dei residui totali è coperto dal relativo FCDE.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.072.956,81	
Residui riscossi nel 2025	€ 328.940,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 183.024,97	
Residui al 31/12/2025	€ 560.991,65	52,28%
Residui della competenza	€ 506.261,73	
Residui totali	€ 1.067.253,38	
Incassati nel 2025 prima del riaccertamento	€ 92.056,45	
FCDE al 31/12/2025	€ 975.196,93	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 714.343,25	€ 924.463,46	€ 656.636,95
Riscossione	€ 714.343,25	€ 924.463,46	€ 656.636,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2023	€ 457.149,27	64%
2024	€ 500.000,00	54%
2025	€ 390.000,00	59%

Il collegio evidenzia il consistente apporto dei contributi per permessi di costruire nell'ultimo triennio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
accertamento	€ 887.215,19	€ 492.600,83	€ 476.984,38
riscossione	€ 526.891,12	€ 267.316,65	€ 265.234,58
%riscossione	59,39%	54,27%	55,61%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2023	Accertamento 2024	Accertamento 2025
Sanzioni CdS	€ 887.215,19	€ 492.600,83	€ 476.984,38
fondo svalutazione crediti corrispondente			
	€ 357.515,47	€ 221.689,42	€ 210.135,44
entrata netta	€ 529.699,72	€ 270.911,41	€ 266.848,94
quota 50% a destinazione vincolata	€ 264.849,86	€ 135.455,71	€ 133.424,47
destinazione a spesa corrente vincolata			
	€ 339.035,47	€ 324.168,37	€ 219.234,21
% per spesa corrente	64,01%	119,66%	82,16%
destinazione a spesa per investimenti			
	€ 48.976,19	€ 39.347,97	€ -
% per Investimenti	9,25%	14,52%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di € 258.515,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi: a fronte di una previsione assestata di complessivi € 744.404,39 l'ente ha accertato a rendiconto l'importo di € 1.225.661,12 comprendente con gli avvisi emessi all'ufficio tributi.

In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi riportati al 2026	FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.083.951,27	€ 600.713,22	€ 483.238,05	€ 469.877,66
Recupero evasione TARIP	€ 135.082,22	€ 121.851,39	€ 13.230,83	€ 13.230,83
Recupero evasione TASI	€ 6.079,80	€ 6.079,80	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 547,83	€ 547,83	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.225.661,12	€ 729.192,24	€ 496.468,88	€ 483.108,49

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 874.551,82	
Residui riscossi nel 2025	€ 186.291,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 145.670,46	

Residui al 31/12/2025	€	542.590,05	62,04%
Residui della competenza	€	496.468,88	
Residui totali	€	1.039.058,93	
Incassati nel 2025 prima del riaccertamento	€	20.986,36	
FCDE al 31/12/2025	€	1.018.072,57	100,00%

Il collegio evidenzia che l'importo dei residui di competenza dell'esercizio 2025 e l'importo dei residui totali è coperto dal relativo FCDE.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.150.321,97	€ 5.019.613,50	- 130.708,47
102	imposte e tasse a carico ente	€ 382.185,04	€ 384.790,38	2.605,34
103	acquisto beni e servizi	€ 9.980.929,90	€ 10.260.720,80	279.790,90
104	trasferimenti correnti	€ 4.749.202,55	€ 5.429.489,50	680.286,95
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	€ 37.395,58	€ 35.554,69	- 1.840,89
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 57.279,26	€ 192.680,09	135.400,83
110	altre spese correnti	€ 208.961,32	€ 250.385,02	41.423,70
TOTALE		€ 20.566.275,62	€ 21.573.233,98	1.006.958,36

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 6.239.355,59	€ 5.138.765,94	- 1.100.589,65
203	Contributi agli investimenti	€ 116.448,86	€ 134.389,66	17.940,80
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ 8.026,09	8.026,09
205	Altre spese in conto capitale	€ 577,79	€ 1.474,39	896,60
TOTALE		€ 6.356.382,24	€ 5.282.656,08	- 1.073.726,16

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, al netto delle quote consentite per legge al finanziamento delle spese correnti;

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel ad eccezione dell'indebitamento; in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo del rispetto del tetto di spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (€ 3.796.896,96) che nell'anno in corso presenta un margine di spesa ancora sostenibile di € 201.380,16;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di €49.028,72;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	4.274.614,59	€ 4.954.160,65
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102	€	270.439,43	€ 316.708,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: Convenzione Gest. Centro Sistema Bibliotecario Seriate e Ambito	€	62.722,41	
Altre spese: Personale in Convenzione	€	17.052,33	
Altre spese: Formazione, Missioni	€	55.449,53	€ 19.631,27
Altre spese: Straordinario Consultazioni Elettorali e Spese per Censimento Istat			€ 27.830,89
Altre spese: Assegni familiari			
Totale spese di personale (A)	€	4.680.278,29	€ 5.318.331,11
(-) Componenti escluse (B)	€	281.371,34	€ 1.722.814,30
(-) Altre componenti escluse	€	602.010,00	
di cui Rinnovi contrattuali	€	551.660,00	€ 864.627,44
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	3.796.896,95	€ 3.595.516,81
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- atto consiliare n. 13 del 14 aprile 2025 per € 150,00
- atto consiliare n. 39 del 24 novembre 2025 per € 1.300,00
- atto consiliare n. 47 del 11 dicembre 2025 per € 351,82

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono state attivate nuove forme di indebitamento e non risultano strumenti di finanza derivata.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il collegio invita l'amministrazione comunale ad informare tempestivamente il collegio stesso e il Consiglio qualora e non appena fornisce garanzie a favore di OO.PP. O di soggetti terzi nel corso dell'esercizio 2026.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit. La somma è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione 2025.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. I prospetti dimostrativi di cui all'art.11 comma 6 lettera J) del d.lgs.118/2001 del Parco del Serio e di Sanitas Seriate srl, riportanti i debiti/crediti reciproci tra l'Ente locale e gli OO.PP., recano alla data odierna l'asseverazione del presente Organo di Revisione. Per la società Uniacque risultano mancanti dell'asseverazione da parte del proprio organo di controllo che perverrà con le tempistiche consentite dalla norma per l'approvazione dei bilanci della società.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 11/12/2025 con atto consiliare n. 48 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

-all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

-alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

-all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2025
- inventario dei beni mobili	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			-
B) IMMOBILIZZAZIONI	76.190.631,40	73.232.939,32	2.957.692,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.765.230,90	15.898.228,51	1.867.002,39
D) RATEI E RISCONTI			-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	93.955.862,30	89.131.167,83	4.824.694,47
A) PATRIMONIO NETTO	66.767.808,26	66.717.900,48	49.907,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.038.233,96	546.749,19	491.484,77
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			-
D) DEBITI	7.716.747,46	6.552.528,30	1.164.219,16

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	18.433.072,62	15.313.989,86	3.119.082,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	93.955.862,30	89.131.167,83	4.824.694,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	22.020.990,50	24.788.781,24	- 2.767.790,74

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	
Fondo svalutazione crediti	+	
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	DIFFERENZA
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	23.392.207,84	20.391.294,47	3.000.913,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	24.907.160,66	23.188.152,75	1.719.007,91
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	327.399,00	280.299,95	47.099,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	969.953,57	1.533.416,47	- 563.462,90
IMPOSTE	315.967,84	341.272,22	- 25.304,38
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 533.568,09	- 1.324.414,08	4.647.517,85

In merito al risultato economico conseguito nel 2024, presenta una perdita d'esercizio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si rinvia alla relazione per i punti di attenzione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Giudici

D.ssa Maria Rita Astorina

D.ssa Glenda Fantoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.